

Doppio appuntamento per il Consorzio UNIV.E.R. a Torino: assemblea dei soci del Polo Clever e terza tappa del Road to the Future

Il 9 luglio, il Consorzio UNIV.E.R. è stato impegnato in un doppio appuntamento strategico per il territorio piemontese. La mattina si è tenuta l'Assemblea dei Soci del Polo di Innovazione Clever presso il Centro Congressi di Environment Park, a Torino, con una buona partecipazione da parte delle aziende aderenti. Durante l'incontro sono state condivise idee, proposte e nuove iniziative, rafforzando lo spirito di collaborazione e innovazione che contraddistingue il Polo, che si amplia quest'anno con l'ingresso di 9 nuove realtà imprenditoriali accanto alle oltre 120 già socie. Durante l'incontro sono state illustrate le attività e gli obiettivi strategici per l'anno in corso, con particolare attenzione al lancio del nuovo *Working Group* dedicato al *Carbon Capture, Utilization & Storage* (CCUS). **Mattia Miglietta** e **Alexia Boulanger** hanno presentato diverse opportunità di finanziamento regionali ed europee, evidenziando nuovi bandi a sostegno della competitività, della transizione ecologica e dell'introduzione di nuove competenze nelle PMI piemontesi.

Quattro delle nuove realtà aderenti – Novac, Simbiosi Tech, Tecno Lab Energy e Walden – hanno poi avuto l'occasione di presentarsi, condividendo visioni e progetti innovativi nei settori dell'energia, della rigenerazione ambientale allo sviluppo territoriale sostenibile. La sessione mattutina si è conclusa con un *networking lunch*, momento ideale per ulteriori scambi e collaborazioni.

Durante la sessione dei *pitch* mattutini, due nuove aziende aderenti del Consorzio Univer, Novac e



Carlo Piazza
Presidente del Consorzio Univer

Simbiosi, hanno presentato le loro realtà innovative suscitando grande interesse nei presenti. Novac, realtà innovativa attiva nello sviluppo di supercapacitori ad alte prestazioni, pensati per applicazioni in ambito automotive,

aerospaziale, industriale e marittimo. L'ing. **Aldo Girimonte** ha illustrato le caratteristiche chiave dei dispositivi sviluppati, in particolare la capacità di assorbire e rilasciare picchi di potenza in tempi rapidi, migliorando la durata dei sistemi di accumulo e riducendo peso e ingombri. Grazie al formato "*pouch*" e alla possibilità di integrazione nei materiali strutturali, i supercap di Novac si distinguono per l'elevata efficienza volumetrica e la resistenza a temperature fino a 120°C. Il progetto ha già attirato l'attenzione di diversi settori strategici, con l'ambizione di avviare una linea pilota entro il 2026, a supporto di una transizione energetica più performante e sostenibile.

Simbiosi ha presentato il proprio approccio sistemico alla rigenerazione territoriale e alla sostenibilità industriale. La Dott.ssa **Adriana Versino** ha raccontato l'esperienza della prima *Nature Based Solutions Valley* italiana, situata a sud di Milano, dove si sperimentano soluzioni che integrano biodiversità, riduzione delle emissioni, risparmio



Platea dell'assemblea soci

idrico ed energia rinnovabile. Il modello "Smart Land" di Simbiosi prevede la collaborazione tra imprese, enti pubblici e comunità per realizzare progetti ecosistemici integrati, come impianti HVAC geotermici, fotovoltaico flottante, reti di scambio energetico e gestione circolare dei rifiuti. Particolarmente significativo il focus su strumenti finanziari flessibili e su soluzioni "off-balance" per favorire l'adozione di tecnologie green anche da parte di PMI. Il loro ingresso nel Polo Clever apre a nuove opportunità di sperimentazione tra rigenerazione ambientale e innovazione tecnologica.

"L'assemblea ha dimostrato come il Polo CLEVER sia sempre più un punto di riferimento per lo sviluppo di progetti innovativi", - sostiene Carlo Piazza, - "sostenibili e ad alto impatto territoriale. La struttura del Polo CLEVER si sia rafforzata e sia cresciuta negli ultimi mesi anche grazie all'ingresso di nuove società che porteranno sicuramente nuova linfa nello sviluppo di futuri progetti."

Nel pomeriggio, l'attenzione si è spostata sul tema delle *Smart Cities* e *Smart Communities*, con la tappa torinese del roadshow "Road to the Future". Questo evento è stato organizzato dal Sistema dei Poli di Innovazione del Piemonte, l'ecosistema integrato che riunisce i 7 Poli di Innovazione della Regione Piemonte, tra cui il Polo CLEVER, di cui il Consorzio UNIV.E.R. è co-gestore, per favorire la crescita e l'innovazione del tessuto imprenditoriale regionale. I lavori pomeridiani sono stati moderati dal direttore di *Environment Park*, **Davide Damosso**, e, dopo i saluti istituzionali, hanno visto una tavola rotonda sul tema "Le sfide delle città del futuro".

L'evento ha permesso di dare delle informazioni importanti in relazione alla situazione dei bandi regionali per l'innovazione già chiusi, at-



Tavolo di lavoro edifici e reti intelligenti

traverso l'intervento di **Giovanni Amateis**, Dirigente del Sistema Universitario, del Diritto allo Studio, della Ricerca e dell'Innovazione della Regione Piemonte, che ha illustrato una panoramica dettagliata: il bando SWIch 2023, con il 98% dei beneficiari in regola con la rendicontazione entro il 30 giugno 2025; il bando SWIch 2024, che ha visto 158 progetti istruiti, di cui 130 già inviati ai valutatori tecnici e 68 con iter concluso. Infine, ha annunciato il bando SWIch 2025, che uscirà nell'ultimo trimestre dell'anno, confermando l'impegno della Regione Piemonte nel sostegno dell'innovazione a favore delle imprese del territorio.

Alcune aziende e start-up hanno presentato brevi *pitch* su tecnologie e soluzioni innovative per affrontare le sfide urbane contemporanee: *Walden, Robson, Inspectiondrone, Tacnocad, Mercato Itinerante, Domethics*.

Anche questa tappa del Road Show ha visto poi lo svolgimento di 5 tavoli tematici dedicati a:

Climate Neutral Cities
Edifici e Reti Intelligenti
Food City
Mobilità 5.0
Salute Digitale.

Grazie alla piattaforma b2match sono stati favoriti incontri mirati e scambi tra i partecipanti, e sono

state presentate opportunità internazionali della rete *Enterprise Europe Network* (EEN).

La giornata si è conclusa con un aperitivo conviviale di *networking*, che ha facilitato ulteriori occasioni di collaborazione e sviluppo progettuale.

L'appuntamento torinese ha confermato il successo del format, registrando oltre 60 partecipanti, 50 imprese coinvolte, 6 pitch aziendali, 5 tavoli di lavoro tematici e più di 20 idee progettuali e sfide tecnologiche emerse durante la giornata. Numeri che testimoniano l'interesse crescente verso le tematiche legate allo sviluppo delle città e delle comunità intelligenti, sempre più centrali nelle politiche di sviluppo territoriale.

"L'ampia partecipazione alle tre tappe del Road to the Future 2025 da parte delle aziende", - sottolinea Carlo Piazza, - "è un indicatore di come le imprese che hanno partecipato e contribuito al successo del format siano attente all'innovazione ed alle possibilità che sono loro offerte. Gli strumenti che il Sistema dei Poli Piemontesi mette loro a disposizione sono numerosi ed offrono concrete possibilità di crescita, sviluppo ed innovazione in un'ottica di valorizzazione delle risorse presenti sul territorio e di crescita per le aziende piemontesi".